

Impegno del presidente della Regione Sanlini
Lo sviluppo del Lazio in discussione entro il 15 gennaio

Approvati tre provvedimenti per i trasporti extraurbani - Prorogata per un anno la legge a tutela delle coste

Il presidente della giunta regionale, Santini, ha preso l'impegno, davanti all'assemblea, di illustrare, entro il 15 gennaio del prossimo anno, sia pure in linea preliminare, gli indirizzi fondamentali del piano di sviluppo economico per il 1975.

La dichiarazione di Santini, che dovrà essere verificata nei fatti, costituisce comunque una prima importante risposta all'iniziativa costante del gruppo regionale comunista in direzione di una verifica programmatica dei rischi economici dell'istituto autonomistico. Questa iniziativa è stata, come si ricorda, ripresa e sintetizzata dal l'esecutivo laziale del Pci che, nella sua ultima riunione, ha ribadito come fosse ormai tempo che il presidente della giunta esponga i propositi ed i programmi con i quali intende affrontare l'attuale grave crisi economica e sociale, nonché le iniziative concrete con le quali intende dare risposta agli interroganti davanti ai lavoratori e alle organizzazioni sindacali.

Durante la seduta di ieri sono state approvate anche alcune leggi e decreti, riguardanti i trasporti extraurbani, la salvaguardia delle coste, l'esecuzione di quarantamila impianti sportivi, la disciplina della gestione regionale, il programma di attività per la formazione professionale dei lavoratori e ad interventi in favore delle cooperative artigiane di garanzia.

I provvedimenti sul servizio di linee extraurbane riguarderanno rispettivamente lo stanziamento di 100 milioni e la redazione del piano regionale dei trasporti, al quale la commissione consiliare, a suo tempo nominata, sta lavorando ormai da un anno. L'attività di questa commissione è stata inoltre prevista dal contratto FENIT, anticipazioni che verranno versate fino alla fine di giugno del prossimo anno.

Un altro attacco all'occupazione nel settore metalmeccanico
La Fatme minaccia pesanti licenziamenti

Si parla di ridurre la manodopera dal 25 al 12% a seconda dei settori - Compatto sciopero degli ascensoristi - Lotta contro la cassa integrazione alla Texas di Rieti - Sciopero di studenti e insegnanti dei centri professionali

Pesanti ipoteche sul futuro della Fatme sono state avanzate ieri nel corso di un incontro tra la direzione della più grande fabbrica metalmeccanica romana che occupa oltre quattromila persone e le organizzazioni sindacali. Il rappresentante dell'Eriasson, la multinazionale svedese che controlla il pacchetto SIP-STET della fabbrica sull'Anagnino, ha dichiarato che, dopo il secondo trimestre del 1975, l'occupazione sarà ridotta dal 25 al 12 per cento.

La notizia è da ricercarsi nella scarsità di commesse da parte della SIP, alla quale la Fatme vende l'80 per cento della sua produzione. L'altro 15 per cento essendo costruito per i telefoni di Stato e solo il 5 per cento per committenti privati. All'interno del grande stabilimento, infatti, si produce materiale telefonico altamente specializzato. Contro la grave decisione la Federazione sindacale ha deciso di proclamare ore di sciopero nel corso delle quali si svolgerà anche una assemblea, per discutere le iniziative da prendere per respingere l'ennesimo attacco all'occupazione.

Alla Fatme, infatti, non si è parlato neppure di cassa integrazione, perché, secondo la direzione aziendale il materiale è altamente specializzato, se la SIP riduce le commesse, non c'è alcuna speranza di vendere ad altri acquirenti. Ad di più, la nuova struttura della Fatme che in questo modo tenta anche di rimangiarsi gli impegni presi nell'ultimo contratto di lavoro, ci sono le gravi responsabilità di SIP-STET che, afferma un comunicato del coordinamento nazionale metalmeccanico, «in contrasto con gli interessi generali della collettività, puntano alla difesa della manodopera specializzata, all'aumento delle tariffe telefoniche, all'ottenimento di credito agevolato, al monopolio dell'informazione TV (via cavo) e al mancato rispetto del contratto di lavoro».



I giovani a Parioli contro il fascismo

Contro le aggressioni e le violenze fasciste centinaia di studenti e di genitori e insegnanti hanno dato vita, ieri pomeriggio, ad una manifestazione in via Micheli (ai Parioli) davanti al liceo classico Mameli. Apprendo la manifestazione un giovane scout, a nome del comitato antifascista di quartiere, ha ricordato i continui episodi di violenza squadrista.

Prendendo la parola il compagno Umberto Terracini, a nome anche degli altri partiti democratici che hanno dato la loro adesione all'iniziativa, ha sottolineato la necessità di una costante iniziativa unitaria per la difesa della democrazia contro le minacce dell'eversione fascista. In questo senso - ha continuato Terracini - questa manifestazione deve essere un primo momento di un più vasto impegno democratico che veda impegnate assieme alle forze politiche i giovani, gli studenti e i cittadini del quartiere.

Sempre contro le violenze fasciste nelle scuole si è svolta nei giorni scorsi una assemblea aperta alle forze politiche democratiche al liceo Augusto all'Appio. Alla riunione, che era stata promossa dalla IX circoscrizione, hanno partecipato il presidente del Consiglio regionale Palleschi, il compagno Ferrara (capo gruppo del Pci alla Regione), il capogruppo de Bruni, il segretario della Camera del lavoro Canullo e il presidente della Giunta regionale Santini. Nel suo intervento il compagno Ferrara ha sottolineato la necessità della creazione di un fronte unitario di lotta contro il fascismo.

NELLA FOTO: la manifestazione di ieri davanti al liceo Mameli

Si riunisce stasera l'assemblea capitolina

Il problema casa di nuovo in Comune

La giunta approva il progetto dell'ISVEUR per 2000 alloggi - Prese di posizione dalle circoscrizioni per la requisizione - Sindaco ed assessori dal card. Poletti

Il problema della casa sarà discusso nella riunione del consiglio comunale convocata per questa sera, mentre nella piazza del Campidoglio continua il «picchettaggio» dei baracconi senza tetto. Per il momento, in tanto, prese di posizione su questo tema da parte di due comitati di circoscrizione (del primo e della seconda): il sindaco è stato sollecitato a procedere alla immediata requisizione dei 2500 alloggi per i baracconi ed è senza tetto. Il consiglio della seconda circoscrizione ricorda, tra l'altro, le vertenze già fissate e in particolare le esigenze delle famiglie Fosso di Sant'Agnese, della circoscrizione Salara e degli altri borghetti della città.

Ieri la giunta ha adottato - secondo quanto informa l'ufficio stampa capitolino - un programma di edilizia economica e popolare per la costruzione di duemila alloggi. Esso sarà discusso dal consiglio comunale. Si tratta del già annunciato progetto dell'ISVEUR. La superficie di ciascun alloggio è calcolata in 70 mq, per un totale lordo complessivo di 200.000 mq. di piano abitativo. La spesa complessiva prevista è di 45 miliardi ed è comprensiva della quota occorrente per l'edificazione, l'allacciamento dei pubblici servizi. Le aree, che dovrebbero essere espropriate d'urgenza, sono comprese nei piani di Prima Porta, Tor Sapienza, Giardinetti, Torre Maura, Torre Spaccata Est, Spinaceto e Acilia.

La giunta ha recato ieri il tradizionale augurio natalizio al cardinal Poletti, Vescovo di Roma. Nell'incasso hanno parlato sia il sindaco che il cardinal. Darida ha detto che le difficoltà che l'attuale compagine ha di fronte sono le più difficili verificarsi da tutti e appoggiare che la città affronta l'anno Santo «con mezzi tecnici nettamente inferiori alle sue necessità e senza aiuto alcuno da parte dello Stato». Il cardinal, preso atto che l'attuale giunta è formata da uomini appartenenti tutti ad uno schieramento politico che si ispira «idealmente» al vaticano, ha espresso un certo grado di comprensione ma anche di implicita critica. Ha detto infatti, rivolgendosi al sindaco ed agli assessori, che «sono persone oneste e che sono accusati di responsabilità che non sono solo loro». Un modo molto diplomatico di affermare le colpe della DC, in quanto naturalmente a quelle dei suoi alleati. Il cardinal ha comunicato detto che «l'autorità da lui rappresentata è «vicina» alla giunta e ha concluso lamentando anche lui un certo grado di incomprensione delle autorità governative» per l'anno Santo.

Centinaia di contadini in corteo alla Provincia

Centinaia di contadini soci di cooperative agricole appartenenti a tutte le organizzazioni cooperative hanno ieri l'altro manifestato davanti a Palazzo Valentini per protestare contro il blocco dei contributi (500 milioni) già dettati dal ministero Ugo Vero. «La incompiutezza e la pochezza dei mezzi messi a disposizione, nonché la necessità di una revisione globale di tutta la finanza locale».

Ultima notizia che riguarda il Comune di Roma è stata approvata la competenza della Camera ha approvato il disegno di legge con il quale il Comune di Roma è autorizzato ad assumere prestiti per 19 miliardi in aggiunta a quelli precedentemente autorizzati. Il gruppo comunista si è astenuto tenendo a sottolineare con questo atto come ha detto il compagno Ugo Vero «la incompiutezza e la pochezza dei mezzi messi a disposizione, nonché la necessità di una revisione globale di tutta la finanza locale».

Convegno con Ciofi sull'assistenza ospedaliera

«Per un'assistenza ospedaliera adeguata ai bisogni della città» avrà luogo, oggi pomeriggio alle 16 nell'aula magna del Forlanini, un convegno dibattito indetto dalle cellule Pci del S. Camillo, Forlanini e Spallanzani. Introdurrà il compagno Camillo Martino, del C.P. della Federazione romana del Pci. Concluderà i lavori il compagno Paolo Ciofi, segretario regionale del Pci.

Convegno con Ciofi sull'assistenza ospedaliera

Commissione culturale - Ore 18,30, in Federazione riuniscono cellule CEM (G. Berlinguer e B. Valente).
ASSEMBLEE - Campo Marzio: ore 19,30, sul tema «Tradizioni e lotte del Pci in preparazione del XIV Congresso» (C. Ravera del C.C.).
CAMPITELLI - Ore 18,30, assemblea con la cellula SIP s.s.c. (B. Bertini della C.C.); Pietralata, ore 17, attivo lavoro (F. Prisco); Tiburtino III, ore 18,30, sul ruolo della donna oggi (L. Cifuffi); LUDOVICI, ore 19, attivo sul C.C. Torre Maura, ore 18,30, prima riunione politica (Cervi); Prima Porta, ore 19, sui decreti delegati (M. Bouché); Roca di Papa, ore 18, situazione politica (F. Velletti); Rocca Priora, ore 18, situazione politica (D. Marini); Toraliana, ore 19,30, sulla situazione politica; Monterotondo, ore 20, attivo cittadino (Micucci); ANICANI CERCHI, ore 18, situazione politica (Pacintini); Albuccione, ore 19, situazione politica (Lentini).
C.C.D.D. - Fontanecore, ore 19,30, Ponte Milvio, ore 20 (Farante); Capote, ore 20, segretario (Marchetti); Carpinate, ore 20, sul

Tre funzionari di PS indiziati di reato

Tre funzionari della PS sono stati indiziati di reato per omissione di atti d'ufficio della camera di consiglio istruttore dr. Altibrandi. Si tratta del dr. Umberto Improbato capo dell'ufficio politico della Questura, del dott. Noce del nucleo antiterrorismo e del capitano Luog. dirigente del commissariato di Monteverde.

Protesta dei sindacati per l'arresto di uno studente

La camera del lavoro ha energicamente condannato lo arresto dello studente di architettura Furio Moretti, esponente del Pdup di arcobaleno sabato scorso, in base ad accuse relative ad episodi di che sarebbero avvenuti durante l'occupazione della facoltà nel giugno scorso. La polizia ha anche spiccato mandato di cattura per altri tre studenti. L'accusa contestata ai quattro è di furto aggravato in seguito alla scomparsa di materiale tecnico in un istituto della facoltà.

Stamane manifestazione al ministero della Sanità

Prosegue l'agitazione dei lavoratori dell'Istituto Don Guarella, di via Aurelia Antica e di via della Noce. Stamane alle 10, nell'ambito delle 24 ore di sciopero dei lavoratori dei centri e degli istituti assistenziali e di riabilitazione, indetto dalla FLO (Federazione lavoratori ospedalieri), avrà luogo una manifestazione davanti la sede del ministero della sanità, all'EUR.

Stamane manifestazione al ministero della Sanità

Dopo l'incontro svoltosi nei giorni scorsi con l'assessore alla sanità della Regione Lazio, Lazaro, il sindacato dei lavoratori ospedalieri a prende atto - è detto in un comunicato - del tentativo che l'assessore sta portando avanti per risolvere positivamente la difficile situazione venutasi a creare al Don Guarella, dopo il licenziamento di 9 dipendenti.

Stamane manifestazione al ministero della Sanità

La ormai prossima scadenza delle elezioni per la composizione dei nuovi organi collegiali della scuola sollecita, come è naturale, il più vasto arco di iniziative delle forze democratiche e antifasciste del lavoro, degli studenti e dei giovani. Si tratta di affrontare un momento importante nel processo di rinnovamento della scuola mantenendo ferme le caratteristiche della più larga unità democratica e della lotta discriminante antifascista.

Stamane manifestazione al ministero della Sanità

La settimana di proselitismo
Durante la settimana di proselitismo
Durante la settimana di proselitismo

Era stato colpito da un coltello lanciato contro un metronotte
Ferito da un complice muore dopo 20 giorni

Il vigile notturno aveva sorpreso quattro giovani uscire nottetempo da un bar alla stazione Termini con un sacco di refurtiva

E' morto ieri dopo 20 giorni di agonia all'ospedale il giovane ferito per sbaglio da un complice con una coltellata mentre tentava di sfuggire a un metronotte, che l'aveva sorpreso nottetempo uscire da un bar della stazione Termini con un sacco di refurtiva. Anziello Esposito, di 25 anni, originario di Reggio Calabria ma senza fissa dimora, malgrado le continue trasfusioni di sangue non è riuscito a sopravvivere dopo la grave emorragia provocata dalla lama del coltello, che gli aveva reciso l'arteria femorale.

Il ferimento è avvenuto nella notte tra il 27 e il 28 novembre scorso. Secondo quanto riuscì a ricostruire la polizia, il feritore - identificato per Vito Risplendente, di 18 anni - lanciò un coltello bilanciato contro il vigile notturno che li inseguiva, ma sbagliò la mira e colpì all'inguine il complice.

Erano le tre della notte quando in via Giovanni Amendola il metronotte Valentino Pompili, di 30 anni, vigile notturno della «Città di Roma», ha sorpreso quattro giovani che si apprestavano ad uscire da un bar che avevano appena svaligiato. Il vigile senza fare sentire i propri passi si è avvicinato al quartetto e puntando la sua pistola d'ordinanza ha gridato: «Fermi e alzate le mani». I ladri, però, per tutta risposta gli hanno scaraventato in faccia il sacco con la refurtiva, composta prevalentemente da stecche di sigarette e caffè.

Subito dopo i quattro giovani si sono messi a correre, inseguiti dal metronotte, che ha sparato alcuni colpi di pistola in aria a scopo intimidatorio. L'inseguimento è durato alcune centinaia di metri. In via Massimo D'Azeglio si è concluso tragicamente. Uno dei quattro ladri per fermare il vigile notturno ha estratto di tasca un coltello a penco bilanciato, e glielo ha lanciato contro. Anziello Esposito però, si è trovato sulla traiettoria della lama, che gli si è conficcata profondamente nell'inguine. Gli altri tre complici hanno quindi aiutato il ferito, e tutti e quattro sono riusciti a sfuggire al metronotte.

Quando la polizia è giunta sul posto gli agenti hanno trovato soltanto delle macchie di sangue sull'asfalto. Il vigile notturno ha raccontato di avere visto scattare qualcosa che luccicava, e di avere notato subito dopo che uno dei quattro giovani che fuggivano zoppicava.

Domenica aperti i musei per «protesta»

I musei resteranno aperti la domenica anche se dovrebbero essere chiusi. Sembrava un paradosso e invece è il risultato della forma di lotta scelta dal personale dei musei per imporre la soluzione del problema degli organi di gestione della struttura di tutto il settore.

Secondo recenti disposizioni, infatti, per permettere ai custodi di effettuare il riposo settimanale la domenica, giorno di maggiore affluenza di pubblico, le sale dovrebbero essere chiuse. I lavoratori hanno allora deciso di rinunciare temporaneamente al riposo settimanale.

Decine di reclutati nelle zone popolari

Significativi risultati delle cellule del «S. Camillo», del «Forlanini» e dell'«ATAC» di Trionfale
La settimana di tesseramento e proselitismo al partito nelle zone popolari e nella provincia prosegue con iniziative importanti passate avanti nella conquista di nuovi militanti sino raggiunti nel corso delle iniziative, lanciate dalle sezioni e nelle zone, sui temi della politica, dell'antifascismo, della garanzia del posto di lavoro, contro l'aggravarsi delle condizioni di vita dei lavoratori.

Iniziano oggi a Trionfale le 3 giornate sulla donna

Iniziano oggi presso la sezione Trionfale, in via Matteo Giannone, in preparazione del XIV congresso del partito, tre giornate di discussione sulla questione femminile. L'iniziativa, che continuerà anche domani e dopodomani, è stata organizzata dalla commissione femminile della Zona Nord.

Chiude domenica «Natale oggi»

Internazionale «Natale oggi»

La giornata aderirà alla manifestazione di Trionfale con 19 iscritti di cui 7 reclutati.